

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMDM



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO (FSE FCS)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per i Rapporti con la Scuola e l'Edilizia
Direzioni per la Gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio VI

FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ESAME DI STATO
DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5[^] H

**Indirizzo
INDUSTRIA E ARTIGIANATO
PER IL MADE IN ITALY**

A.S. 2022-2023

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag.	3
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag.	3
Presentazione del percorso formativo	pag.	4
3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	4
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto	pag.	4
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Indirizzo	pag.	6
3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag.	11
Composizione del Consiglio di Classe	pag.	11
Notizie di rilievo	pag.	11
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag.	13
Criteri generali di verifica e valutazione	pag.	15
Attività di recupero	pag.	15
Progetti strutturali del PTOF	pag.	16
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe	pag.	17
5. PROGRAMMI SVOLTI	pag.	19
Unità di apprendimento interdisciplinari svolte nel triennio	pag.	19
Lingua italiana	pag.	21
Lingua inglese / Inglese microlingua	pag.	23
Storia	pag.	26
Matematica	pag.	28
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	pag.	30
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	pag.	33
Progettazione e produzione	pag.	35
Storia delle arti applicate	pag.	39
Tecniche di distribuzione e marketing	pag.	42
Scienze motorie	pag.	44
Insegnamento della Religione Cattolica	pag.	46
Educazione civica	pag.	48
5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME	pag.	50
Prima prova scritta di Italiano	pag.	50
Seconda prova scritta di indirizzo	pag.	50
6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	52

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro Istituto intende essere al contempo una comunità educativa ed un ambiente di apprendimento funzionale all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle singole diversità e alla riduzione della dispersione scolastica, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità attraverso i Progetti Formativi Individuali (P.F.I.) e in relazione ai profili professionali richiesti dalla realtà economica del territorio.

A tal fine vengono promossi, in particolar modo, lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, la simulazione d'impresa e i PCTO (Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il nostro istituto inoltre fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s'impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO;

- delle unità di apprendimento interdisciplinari, unitamente alle competenze in uscita previste dagli allegati 1 e 2 del D.I. n. 92/2018

Presentazione del percorso formativo

Indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy” - Percorso “Attività di design di moda”

Codici ATECO: M74 - Attività di design di moda e design industriale; C14 - Confezione di articoli di abbigliamento.

Il percorso “Attività di design di moda” permette di sviluppare competenze tecnico-professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Tali competenze consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali di progettazione, lavorazione e commercializzazione di prodotti tessili e articoli di abbigliamento.

La dimensione operativa e laboratoriale degli insegnamenti dell’asse scientifico, tecnologico e professionale consente, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi dell’istruzione terziaria, ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto- imprenditorialità.

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)

Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento d’Istituto

I Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dai PCTO che consentono di integrare la realtà didattica con l’esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento sono:

- l’idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come “cantiere” di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l’alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento d’Istituto:

- la realizzazione di un collegamento organico dell’istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;

- la costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- l'attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- l'accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- la fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative dei PCTO:

I PCTO hanno visto, per l'ultimo triennio, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione dei PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

All'interno dei PCTO è stato offerto a ciascun studente:

- la formazione relativa alla realtà produttiva/dei servizi del territorio;
- la preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- la formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- la formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- la preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- la formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- il tirocinio formativo.

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di *feedback* che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, attraverso visita diretta.

Verifica e valutazione dei PCTO:

La valutazione delle esperienze di PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d’istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall’istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell’ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di PCTO d’istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale dei PCTO d’istituto:

La presentazione dell’attività triennale dei PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le modalità previste dall’O.M. sugli Esami di Stato in vigore.

Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento d’indirizzo

I PCTO dell’istituto durante il triennio hanno visto l’alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in “assetto lavorativo” realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
3^ ANNO – 2020/2021			
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica	Novembre/Maggio	12
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Incontro con CCIAA	Novembre	2
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio di Madrelingua Inglese	Marzo/Aprile	8

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
4^ ANNO – 2021/22			
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Incontro con I maestri del Lavoro	Febbraio	2
Preparazione sullo specifico settore	Laboratorio di Adobe	Febbraio/Maggio	26

di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Photoshop: creazione di un outfit		
	Laboratorio Abiti da Sposa	Febbraio/Marzo	16
	Laboratorio di moda, arte design e cultura visiva (Potenziamento di Storia dell'Arte)	Settembre/Giugno	33
Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro	Marzo/Maggio	5
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Aprile/Maggio	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Maggio/Luglio	120
	Laboratorio di Intrapresa Formativa (MadeinSchool): <i>Inserito nelle ore curricolari dell'area tecnica</i> - Archeologando: vita di ieri, storie di oggi - In collaborazione con l'Istituto Elsa Morante	Gennaio/Maggio	20

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
5^ ANNO – 2022/2023			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	CAMCOMLAB sull'autoimprenditorialità	Marzo	10
	CAMCOMLAB Start-up: tra innovazione, tradizione e digitale	Maggio	10
	Laboratorio Progettazione Capsule Collection <i>GRACE D CREATIVElab</i>	Febbraio/Giugno	40
	Laboratorio di moda, arte design e cultura visiva (Potenziamento di Storia delle Arti Applicate)	Settembre/Giugno	33
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione di lavoro	Novembre/Febrero	8
	Laboratorio relativo alle	Marzo/Aprile	4

	tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro.		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Novembre/Dicembre	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero (Erasmus +)	Dicembre/Gennaio	120
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Febbraio	2
Presentazione attività Triennale PCTO/Fashion Portfolio	Preparazione e consegna della Presentazione dell'attività Triennale PCTO per l'Esame di Stato	Maggio	6

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage
STAGE		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	<p>COMPETENZE PROFESSIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le caratteristiche relative alla specifica figura professionale di inserimento ▪ Conoscere l'organizzazione del lavoro del reparto e dell'azienda ▪ Conoscere e saper utilizzare le strumentazioni specifiche ▪ Conoscere i criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e saper applicare tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale ▪ Conoscere e saper utilizzare tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni à plat, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili ▪ Conoscere i cicli di lavorazione di un prodotto e delle singole macchine ▪ Saper realizzazione un cartamodello applicando le tecniche di trasformazione e sviluppo taglie ▪ Conoscere e saper eseguire le operazioni di stesura, piazzamento e taglio artigianale/industriale ▪ Confezionare un prodotto e/o campionature e riconoscere i materiali nelle occasioni di utilizzo ▪ Riconoscere le caratteristiche produttive del territorio ▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili 	
--	---	--

	<p>comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	
POST-STAGE (FEEDBACK)		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage
Fashion Portfolio <i>(al termine del percorso triennale)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper sintetizzare graficamente l'esperienza di PCTO attraverso un Portfolio professionale ▪ Conoscere tecniche e strumenti grafici per la realizzazione di Fashion Portfolio ▪ Saper comunicare le scelte progettuali effettuate per visualizzare le idee e comunicare i progetti, sviluppando abilità comunicative e capacità di autovalutazione ▪ Potenziare le soft skills dello studente nella presentazione del proprio percorso. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fashion Portfolio

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

ASSE CULTURALE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4 [^]
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	Stefano Malagoli	SI
	Lingua inglese	Raffaella Funi	SI
Asse storico sociale	Storia	Stefano Malagoli	SI
Asse matematico	Matematica	Carmela di Paola	SI
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Maria Ianuzziello	NO
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Compresenza	Angela Alvino	SI
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Rita Cavazzuti	SI
	Progettazione e produzione	Raffaella Di Iorio	SI
	Storia delle arti applicate	Raffaella Di Iorio	SI
	Tecniche di distribuzione e marketing	Deborah Pignatelli	NO
	Inglese Microlingua	Raffaella Funi	SI
	Scienze motorie	Stefano Servadei	NO
	IRC	Maria Vittoria Travascio	SI
	Sostegno	Adele Leccia	SI

Notizie di rilievo

La classe è composta da 16 studentesse. Fanno parte della classe un'alunna DSA, tre alunne BES, per le quali sono stati attivati tutti gli strumenti compensativi e misure dispensative e una alunna certificata. La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse per le attività proposte e

ha partecipato attivamente alle lezioni e alle attività extracurricolari portando contributi personali. La classe risulta essere nel complesso positiva con un profilo scolastico eterogeneo sia dal punto di vista degli obiettivi raggiunti nelle varie discipline che dell'acquisizione del metodo di lavoro: una parte ha acquisito autonomia, buone capacità di organizzazione dei contenuti e ha studiato in modo efficace e responsabile; un secondo gruppo, nonostante impegno e frequenza discontinui, ha raggiunto risultati sufficienti; un terzo gruppo pur presentando ancora difficoltà nell'organizzazione del lavoro individuale, ha raggiunto a fatica gli obiettivi minimi. Il percorso scolastico fin qui svolto ha rappresentato per la classe un'importante opportunità di crescita personale e culturale e, per alcuni studenti, l'unica occasione di orientamento e inserimento nel contesto sociale.

FREQUENZA ALLE LEZIONI

Nel corso degli anni i docenti hanno lavorato cercando di rafforzare l'autostima e il senso di autoefficacia degli studenti che hanno spesso manifestato il bisogno di essere sostenuti sia rispetto agli impegni scolastici che a problematiche di tipo personale. La costante attenzione dei docenti ha fortemente limitato la dispersione scolastica, ma non è riuscita a garantire la frequenza regolare di tutti gli alunni: alcuni, infatti, hanno frequentato con discontinuità a causa di problemi di salute, personali e familiari.

RAPPORTO FRA ALUNNI E DOCENTI

La maggior parte della classe ha lavorato in modo serio e collaborativo con i docenti già presenti negli anni precedenti ed ha accolto positivamente i nuovi. Ciò ha contribuito a creare un clima di lavoro sereno e rapporti di fiducia e collaborazione.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

I programmi sono stati svolti nei tempi e nei contenuti previsti, anche se sono state operate alcune modifiche.

COMPORTEMENTO, IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

Gli alunni hanno utilizzato le loro abilità grafico-espressive mostrando volontà e interesse nel migliorare le proprie abilità tecnico-professionali; hanno raggiunto, nel complesso, risultati più che discreti, in alcuni casi anche ottimi. Gli sforzi e le energie spesi dai docenti, anche in orario extra scolastico, nel coinvolgere gli studenti in progetti extra curricolari, sono sicuramente stati ben investiti poiché la classe ha mostrato costantemente un vivo interesse nella partecipazione ai progetti proposti. Nelle discipline dell'area comune l'impegno è stato più che sufficiente; i risultati non sono sempre stati adeguati anche a causa di carenze e difficoltà oggettive nell'ambito linguistico e matematico. Dal punto di vista disciplinare le regole di comportamento sono state rispettate.

PROFITTO

In alcuni casi discontinuità nell'impegno, lacune pregresse, difficoltà oggettive legate al vissuto personale, problemi attitudinali non hanno permesso ad alcune alunne di ottenere risultati completamente soddisfacenti. Alcune studentesse, invece, hanno raggiunto risultati positivi nonostante una preparazione di base modesta e/o di capacità piuttosto limitate. Altre alunne, grazie ad un lavoro continuo, efficace e responsabile hanno ottenuto risultati decisamente migliori. Nella media il rendimento scolastico si attesta su un livello pienamente sufficiente nell'area di cultura generale e buono nell'area tecnico-professionale.

Il percorso formativo di ciascun studente e studentessa, inoltre, è stato accompagnato da un proprio Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), costruito a partire da un bilancio personale iniziale con il supporto di un docente tutor, aggiornato e verificato periodicamente dal Consiglio di classe. Nei PFI sono riportate le competenze acquisite in ambito scolastico (formale) ed extrascolastico (non formale ed informale), le strategie di personalizzazione adottate, le esperienze di PCTO e i risultati di apprendimento conseguiti lungo il percorso scolastico.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;

- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;

- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Criteria generali di verifica e di valutazione

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre;
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole;
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione

Alla valutazione di profitto, espressa in decimi, si è affiancata la valutazione delle competenze sviluppate nelle Unità di apprendimento interdisciplinari e nelle prove di competenza, espressa in livelli di padronanza, secondo una scala in lettere: A - Avanzato; B - Intermedio; C - Base; D - Iniziale.

Al termine di ogni anno scolastico, gli studenti hanno ricevuto, oltre al documento di valutazione in decimi, un pagellino con i livelli di competenza conseguiti.

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio, corso di recupero sulle carenze del primo periodo nell'insegnamento di Progettazione e produzione e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Progetti strutturali del PTOF

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti strutturali del PTOF approvati dal Consiglio d'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche e sociali:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Progetto Legalità	Educazione civica (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)	<p>“Educare alla cittadinanza europea”, incontro con esperti di Europe Direct presso la sede del centro ED di Modena.</p> <p>Tutte le classi quinte dell'Istituto</p>	<p>Modulo didattico propedeutico alla partecipazione al bando “Viaggi della Memoria e dell'Europa della Regione Emilia Romagna”, con destinazione Monaco di Baviera, finalizzato a far conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> · il percorso di integrazione dell'Unione europea attraverso le tappe storiche; · i valori e i diritti su cui si fonda l'Unione europea con un'attenzione particolare alla carta dei diritti; · come funziona e di cosa si occupa l'Unione europea: le competenze e le politiche; · l'Unione europea nella nostra vita quotidiana; · l'attualità e le priorità dell'Unione europea a cui verrà data grande attenzione partendo dall'analisi di articoli e notizie (es. Il futuro dell'UE; le relazioni con l'Ucraina; il piano REPowerEU ecc.); · le opportunità di mobilità dell'Unione europea rivolte ai giovani
Progetto Salute	Salute	<p>AVIS-AIDO-ADMO</p> <p>Tutte le classi quinte</p>	<p>Controllare la propria salute; evitare comportamenti scorretti per la salute; mettere in atto azioni di prevenzione per la salute;</p>

		<p>Abitazione all'uso del defibrillatore Proposto a tutte le classi quinte, svolto da alunni a libera adesione</p>	<p>conoscere e sostenere le esperienze di volontariato e di solidarietà nel campo della salute</p>
		<p>Progetti Ant. Prevenzione primaria: fare volontariato e stare vicino a chi soffre</p>	
<p>Progetto Sport insieme</p>	<p>Promozione della pratica motoria e sportiva per lo sviluppo di sani stili di vita.</p>	<p>Tutte le classi quinte dell'istituto</p>	<p>Apprendere e/o consolidare esperienze motorie sviluppare il rispetto delle "regole del gioco"; favorire l'inclusione; prevenire situazioni di disagio; sviluppare sani stili di vita e conoscere una corretta alimentazione; sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri; sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.</p>
<p>Sportello ascolto psicologico</p>	<p>Antidispersione</p>	<p>Colloqui individuali ed interventi in classe svolti da un'esperta psicologa per aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di sé, del proprio disagio e nel superamento e nella gestione dei conflitti tra pari e con il mondo adulto.</p>	<p>Prendere coscienza di sé, anche in relazione agli altri, delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Durante quest'anno scolastico, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, gli alunni hanno partecipato, collettivamente o individualmente, in orario curricolare o extracurricolare, ai seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa adottati dal Consiglio di Classe su approvazione del Consiglio d'Istituto:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Lo Spirito di Assisi	Educazione interculturale alla pace e alla cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione della scelta di un progetto di vita personale.	Lavoro curricolare di approfondimento sul progetto di vita, la vocazione personale e l'opzione etica fondamentale. Tutte le classi quinte dell'Istituto	Cogliere il significato e l'importanza delle scelte in merito alla vita della persona adulta e saper orientarsi in modo autonomo Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Dalle parole alle azioni: Pier Paolo Pasolini scrittore e regista	Apprendimento	Lezione sulla vita e la produzione letteraria dell'autore con uno sguardo particolare ai testi "Poesie a Casarsa", "Una vita violenta", "Ragazzi di vita", "Scritti corsari", "Petrolio". Tutte le classi quinte dell'Istituto.	Cogliere il ruolo di Pasolini nella cultura italiana del '900, dalla letteratura al cinema. Neorealismo.
Monaco di Baviera: le origini del Nazismo tra consenso e resistenza	Apprendimento	Due incontri di preparazione con esperto dell'Istituto storico di Modena sul contesto storico dell'affermazione del partito nazionalsocialista nella Germania degli anni venti e sul movimento della "Rosa Bianca" Tutte le classi quinte	<ul style="list-style-type: none"> - Far conoscere i luoghi della nascita del nazismo per riflettere sulle ragioni culturali, sociali, politiche ed economiche che favorirono la sua affermazione. - Approfondire il ruolo di Hitler nell'ascesa del partito nazionalsocialista, attraverso la visita ai luoghi che lo videro agire nella Città di Monaco. - Indagare sulle connessioni fra l'arte/l'architettura e l'ideologia Nazista. - Conoscere le forme di Resistenza al

			<p>Nazismo in Germania e riflettere sulle ragioni etico-politiche della Resistenza al Nazismo in Germania.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le ragioni storiche e politiche della nascita della idea di Europa (Manifesto Di Ventotene) e della nascita dell'UE. - Riconoscere i principi etici e giuridici alla base della Dichiarazione dei Diritti Europei.
I mestieri del futuro - Corso Droni	Apprendimento	Corso per il pilotaggio di droni e riprese dall'alto con esame finale online per acquisire la qualifica di pilota Drone A1-A3.	- Fornire le competenze necessarie al pilotaggio e all'utilizzo ottimale e in perfetta sicurezza di un drone

4. PROGRAMMI SVOLTI

Gli insegnamenti hanno svolto programmazioni curriculari condivise a livello di dipartimento di asse culturale e articolate in unità di apprendimento interdisciplinari ed interdisciplinari, al fine di promuovere e valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI SVOLTE NEL TRIENNIO

ANNO	TITOLO	INSEGNAMENTI	COMPITI DI REALTA'	COMPETENZE PROMOSSE
Terzo	Green shirt	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e produzione - Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - Storia delle arti applicate - Lingua italiana - Lingua inglese 	<p>Simulando un incarico professionale gli studenti progettano una camicia in tessuto ecologico per la prossima P/E ispirandosi al periodo rinascimentale. Si prevede la realizzazione di un modello di una camicia a misure reali attraverso un montaggio in carta.</p> <p>Il percorso progettuale sarà illustrato con una presentazione digitale.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 3, 4</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 7, 8.</p>

Quarto	Contest Wool4school	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e produzione - Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - Tecniche di distribuzione e marketing - Storia delle arti applicate - Lingua italiana - Lingua inglese 	<p>Progettazione di un outfit: minimo un capo, ma non più di quattro; la composizione del tessuto proposto per l'intero outfit deve avere almeno il 70% di lana Merino - tessuti a maglia o a navetta o una combinazione.</p> <p>Elaborati grafici richiesti dal concorso Wool4School (Italia):</p> <p>Figurini con note tecniche</p> <p>Dichiarazione creativa (max foglio A4):</p> <p>Spiegare il concept del design fornendo una descrizione dei capi.</p> <p>Dimostrare la conoscenza del marchio Woolmark.</p> <p>Descrivere come l'outfit rispecchia le istruzioni fornite.</p> <p>Giustificare la scelta dei materiali in lana e delle innovazioni incluse nel design, evidenziandone proprietà e benefici.</p> <p>Profilo cliente finale: creare un profilo che rispecchi le caratteristiche e lo stile del cliente finale</p> <p>Disegno tecnico: mostrare in dettaglio gli elementi tecnici dell'outfit; dimostrare graficamente le proprietà dell'outfit; il disegno deve essere in scala.</p> <p>Tutti gli elaborati devono essere salvati in formato pdf.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 4, 6.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 8.</p>
Quinto	Graced creative Lab	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e produzione - Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - Tecniche di distribuzione e marketing - Storia delle arti applicate - Lingua italiana - Lingua inglese 	<p>Progettazione della collezione P/E 2023 del brand GRACED_CREATIVElab</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 6.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 8, 12</p>

ASSE DEI LINGUAGGI

LINGUA ITALIANA

Docente: Prof. Stefano Malagoli

Libro di testo adottato: *Il bello della letteratura* M.Sambugar G.Salà Vol.3 *Dall'età del positivismo alla letteratura contemporanea* Rizzoli educational - La nuova Italia

Altri sussidi didattici: dispense fornite dal docente, lezioni in video sintesi, piattaforme didattiche multimediali di approfondimento

Contenuti: percorso nelle opere dei principali autori della letteratura italiana dal Positivismo alla seconda metà del '900. La scrittura: comunicazione settoriale e preparazione all'Esame di Stato con prove secondo le tipologie A B C

UDA 1.13: Dal Positivismo alle avanguardie storiche

- Positivismo, naturalismo e verismo. analogie e differenze
- Giovanni Verga: vita, opere e pensiero. Letture da *Rosso Malpelo*, *I Malavoglia*, *Novelle Rusticane*, *La roba*, *Mastro don Gesualdo*
- La scapigliatura
- Ripasso delle principali figure retoriche di posizione e di significato
- Giosuè Carducci: vita, opere e pensiero. Letture. *Pianto antico*, *Nevicata*, *San Martino*
- Il Decadentismo: parnassianesimo, estetismo, simbolismo
- Giovanni Pascoli: vita, opere e pensiero. Letture: *Novembre*, *X Agosto*, *Temporale*, *La mia sera*, *La Grande Proletaria si è mossa*.
- Gabriele D'Annunzio: vita, opere e pensiero. Letture da *Il piacere*, *Le laudi*, *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*
- Il futurismo. Filippo Tommaso Marinetti: vita, opere e pensiero. Letture: *Il manifesto del futurismo*

UDA 1.14: I romanzi della crisi d'identità e i poeti di guerra

- Italo Svevo: vita, opere e pensiero. I temi portanti di *Una vita* e *Senilità*. Letture da *La coscienza di Zenò: Prefazione*, *Il funerale di un altro*, *Una catastrofe inaudita*
- Pirandello: vita, opere e pensiero. Letture da *Il fu Mattia Pascal: Io e la mia ombra*, *Cambio treno*, *Sei personaggi in cerca d'autore: la condizione dei personaggi*. I temi portanti di *Così è (se vi pare)* e *Uno, nessuno, centomila*.
- Giuseppe Ungaretti: vita, opere e pensiero. Letture da *L'allegria - Il porto sepolto: Veglia*, *Fratelli*, *San Martino del Carso*.
- La poesia ermetica e d'impegno civile tra primo e secondo dopoguerra.
- *Salvatore Quasimodo*: vita, opere e pensiero. Letture da *Acque e terre: Ed è subito sera*; da *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici*

UDA 1.15: Poesia e narrativa dal secondo dopoguerra ai giorni nostri

- Umberto Saba: vita, opere e pensiero. Letture da *Il Canzoniere: Città vecchia*, *Amai*, *Trieste*.
- Eugenio Montale: vita, opere e pensiero. Letture da *Ossi di seppia: Non chiederci la*

parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato. Da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio.

- La narrativa della resistenza e del dopoguerra: il Neorealismo
- Italo Calvino: vita, opere e pensiero. Letture da *Il sentiero dei nidi di ragno: La pistola; Le città invisibili: Ersilia*

ASTP3 Grace D Creative Lab. simulazione di un'azienda eco-fashion

- Redazione della scheda tecnica di progetto

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Il Futurismo nella pubblicità e nella moda (cenni e visione materiale multimediale), la Prima e la Seconda guerra mondiale

Metodologia didattica:

- Lezioni frontali
- Approfondimenti e/o sintesi dei contenuti tramite video lezioni didattiche su piattaforme *HubScuola, EdPuzzle* e canale *Treccani*
- Dibattito in classe

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro in adozione, schemi e appunti, didattica multimediale. Lezioni articolate sull'orario di 4 ore settimanali di cui 3 dedicate allo studio della letteratura e 1 alla riflessione sulla lingua e alle tipologie testuali con esercitazioni pratiche, concentrate principalmente sulla prima prova dell'Esame di Stato (esercitazioni sulle tipologie A B C).

Obiettivi raggiunti:

Conoscenza della civiltà letteraria italiana del XIX-XX secolo con collegamenti, ove possibile, alle tematiche di maggiore attualità individuabili nei testi degli autori affrontati. Uso consapevole della lingua italiana, compreso il linguaggio settoriale della moda, tramite gli elaborati della produzione scritta e ponendo particolare attenzione alle dinamiche proprie dell'argomentazione.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritte, orali o tramite l'utilizzo di Google Moduli con domande a risposta aperta e a scelta multipla.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due prove di verifica scritte e due prove orali nel primo quadrimestre; tre prove di verifica scritta (compresa la redazione della scheda tecnica di progetto) e due prove orali nel secondo quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Tre ore per gli elaborati secondo le tipologie A B C; tempo variabile (almeno 15/20 minuti) per le verifiche orali. Tempi più dilatati, secondo quanto previsto dai PDP individuali, per le studentesse DSA/BES.

Criterio di sufficienza adottato:

Dimostrazione dell'avvenuta assimilazione dei contenuti oggetto di studio e capacità di effettuare collegamenti anche con altre discipline, in particolare, data la scansione temporale parallela tra letteratura e storia, con i principali avvenimenti afferenti a quest'ultima disciplina. Utilizzo corretto e pertinente delle strutture della lingua italiana, nella forma sia parlata sia scritta, relativamente a sintassi e lessico adottati.

F.to Prof. Stefano Malagoli

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE DEI LINGUAGGI

LINGUA INGLESE

Docente: Prof./ssa Funi Raffaella

Libri di testo in adozione per i riferimenti grammaticali:

O'Dell, Zanella, Brelstaff, Maxwell. *In Time*, vol. 2, CIDEB - BLACK CAT;

Fiocchi, Andrew. *Grammar Tracks 2*, TRINITY WHITEBRIDGE.

Altri sussidi didattici: fotocopie, appunti forniti dall'insegnante e sussidi video.

Contenuti: i contenuti sono stati articolati nelle seguenti UDA e sviluppati con tempistiche diverse in relazione alla tipologia di ciascun argomento.

UDA 2.7 Let's revise: the never ending story

- revisione ed approfondimento forme passive del verbo, Simple Present, Simple Past, Will Future, Present Perfect, Past Perfect;
- ripasso ed approfondimento di vari argomenti grammaticali trattati negli anni precedenti man mano che se ne presentava la necessità durante le lezioni di cultura e letteratura.

UDA 2.8 Culture and literature

- The Victorian Age: main aspects of the Victorian Age; fashion in the Victorian Age;
- The Edwardian Age: main aspects of the Edwardian Age or la Belle Epoque in France; fashion in the Edwardian Age;
- The condition of women during the First World War: women clothing during the First World War;
- The Roaring Twenties: the American society in the 1920s till the crash of Wall Street in October 1929;
- Fashion in the 1920s: the Flapper and the characteristics of the Flapper fashion;
- Francis Scott Fitzgerald: the writer who represented the brilliant society of the Roaring Twenties;
- Gabrielle "Coco" Chanel: her life, her creations and great contributions to the history of fashion;
- Christian Dior: his life and his career as a fashion designer.

EDUCAZIONE CIVICA

- The job interview
- Curriculum Vitae

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Ove possibili riferimenti a storia, progettazione tessile, abbigliamento moda e costume.

Metodologia didattica:

Lezioni frontali, schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo, fotocopie e schemi riassuntivi. Aula fornita di PC e schermo di grandi dimensioni. Tempi di insegnamento: 2 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti:

Rispondere a domande di media difficoltà in modo pertinente e complessivamente adeguato, sia oralmente che per iscritto. Identificare e comprendere un testo in lingua straniera e riferirne il contenuto in modo logico e pertinente. Ove possibile collegare gli argomenti anche con altre discipline.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Quesiti a risposta singola.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Per ogni quadrimestre almeno due prove complessive tra scritto e orale.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora per ogni verifica scritta.

Criterio di sufficienza adottato:

Aderenza alla richiesta, produzione di una risposta comprensibile in un linguaggio elementare, complessivamente corretto. Conoscenza dei contenuti almeno nelle loro linee essenziali.

F.to Prof./ssa Raffaella Funi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

INGLESE MICROLINGUA

Docente: Prof./ssa Funi Raffaella

Docente in presenza: Prof.ssa Alvino Angela.

Altri sussidi didattici: fotocopie, appunti forniti dall'insegnante e sussidi video.

Contenuti: i contenuti sono stati articolati nelle seguenti UDA e sviluppati con tempistiche diverse, in relazione alla tipologia di ciascun argomento.

UDA 15.12 Types of trousers

- Trousers: history of trousers;
- Different types of trousers: Bell Bottom, Cigarette Pants, Stirrup pants, Jodhpurs, Culottes.

UDA 15.13 Parts of trousers

- The parts of trousers;
- Details: buttons, pockets, hemlines.

UDA 15.14 Fabrics

- Fabric types - material for sewing;
- Coco Chanel, a life devoted to fashion.

UDA ASTP3 GraceD Creative Lab: simulazione di un'azienda eco-fashion

- Descrizione in inglese della scheda tecnica.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Riferimenti a progettazione tessile, abbigliamento moda e costume.

Metodologia didattica:

Lezioni frontali, schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Fotocopie e schemi riassuntivi. Aula fornita di PC e schermo di grandi dimensioni. Tempi di insegnamento: 1 ora settimanale.

Obiettivi raggiunti:

Rispondere a semplici domande in modo pertinente e complessivamente adeguato, sia oralmente che per iscritto. Identificare e comprendere un testo in lingua straniera e riferirne il contenuto in modo logico e pertinente. Ove possibile collegare gli argomenti anche con altre discipline.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Quesiti a risposta singola.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Per ogni quadrimestre una e quando possibile due prove complessive tra scritto e orale.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora per ogni verifica scritta.

Criterio di sufficienza adottato:

Aderenza alla richiesta, produzione di una risposta comprensibile in un linguaggio elementare, complessivamente corretto. Conoscenza dei contenuti almeno nelle loro linee essenziali.

F.to Prof./ssa Raffaella Funi

F.to Prof.ssa Angela Alvino

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE STORICO SOCIALE

STORIA

Docente: Prof. Stefano Malagoli

Libro di testo adottato: Paolo Di Sacco *E' Storia. Dal Novecento al mondo attuale*. Vol.3. Ed-
Sei - Torino

Altri sussidi didattici: dispense e appunti forniti dal docente, lezioni in video sintesi, piattaforme didattiche multimediali di approfondimento

Contenuti: studio diacronico dei fatti storici maggiormente significativi in un'ottica quanto più possibile rivolta a coglierne l'attualizzazione, ricercando nelle dinamiche del passato le analogie con il presente.

Nel primo periodo dell'anno scolastico, completamento del programma di quarta superiore non affrontato l'anno precedente: la seconda rivoluzione industriale, le Trade Unions e la Prima internazionale dei lavoratori, Carl Marx, la *Rerum Novarum* e la dottrina sociale della Chiesa, (tutti questi argomenti sono stati collegati anche al curriculum di Ed. civica nel modulo La seconda rivoluzione industriale e il movimento operaio); la sinistra storica, l'avventura coloniale italiana in Africa, la Triplice alleanza,

UDA 4.9: Dall'età degli imperialismi alla Prima guerra mondiale

- Gli anni della Bella epoque (collegamento con curriculum Ed. civica)
- Colonialismo e imperialismo
- l'età giolittiana
- le riforme sociali in Italia
- la conquista della Libia
- la fine dell'età giolittiana
- Il futurismo e la guerra "igiene del mondo"
- L'Europa verso la Prima guerra mondiale
- La guerra di trincea
- visione del documentario "Scemi di guerra"
- visione del film "Niente di nuovo sul fronte occidentale" dal romanzo di H.M.Remarque
- la fine del conflitto e i trattati di Versailles

UDA 4.10: Totalitarismi, Seconda guerra mondiale, Guerra fredda

- la rivoluzione sovietica
- la crisi del primo dopoguerra e la nascita dei totalitarismi (fascismo, nazismo, stalinismo)
- il biennio rosso e la nascita del fascismo in Italia
- la Repubblica di Weimar in Germania
- Mussolini e l'affermazione del fascismo
- l'Italia fascista
- La crisi economica del '29 e il New deal in America
- Giornata della Memoria: incontro con il prof. Cantini su nascita e affermazione del nazismo
- Stalin e lo stalinismo in Urss
- L'ascesa di Hitler e il nazismo in Germania
- l'espansionismo della Germania in Europa prima del Secondo conflitto mondiale
- la Seconda guerra mondiale in Europa
- le vicende dell'Italia nella Seconda guerra mondiale
- Due tragedie: Hiroshima e la Shoah
- Il mondo diviso in due blocchi: la Guerra fredda
- Il dopoguerra italiano. L'Italia repubblicana e la Costituzione.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

La stagione della Belle époque e le sue contraddizioni (collegamento al programma di Educazione civica); colonialismo, Futurismo, Prima e Seconda guerra mondiale (collegamento con il programma di Letteratura italiana)

Metodologia didattica:

- Lezioni frontali
- Approfondimenti e/o sintesi dei contenuti tramite video lezioni didattiche su piattaforme *HubScuola*, *EdPuzzle* e canale *Treccani*
- Dibattito in classe

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro in adozione, schemi e appunti, didattica multimediale. Visione di film o docu-film di carattere storico. Lezioni articolate sull'orario di 2 ore settimanali

Obiettivi raggiunti:

Collocare lo studio della storia in un'ottica attualizzante gli eventi passati e interdisciplinare per cogliere le interconnessioni con altre evidenze e ambiti dell'agire umano. Esposizione dei contenuti dimostrando di saper effettuare i necessari collegamenti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritte, orali o tramite l'utilizzo di Google Moduli con domande a risposta aperta e a scelta multipla.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due verifiche, tra orali e scritte, nel primo quadrimestre; due verifiche orali e una verifica scritta nel secondo quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Tempo di almeno 20/ minuti per le verifiche orali. Verifiche scritte: 2 ore

Tempi più dilatati, secondo quanto previsto dai PDP individuali, per le studentesse DSA/BES

Criterio di sufficienza adottato:

Dimostrazione dell'avvenuta assimilazione dei contenuti oggetto di studio, con particolare cura alla puntualità delle informazioni riportate e capacità di effettuare i necessari collegamenti anche con altre discipline. Attenzione all'esposizione nella forma sia parlata sia scritta.

F.to Prof./Stefano Malagoli

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE MATEMATICO**MATEMATICA**

Docente: Prof.ssa Di Paola Carmela

Libro di testo adottato: Leonardo Sasso “ I Colori della Matematica” Edizione Bianca per il Secondo biennio Vol. A Dea Scuola Petrini.

Contenuti:

Analisi infinitesimale. Limiti di funzioni. Limiti di somma e prodotto, e potenza. Forme indeterminate dei limiti, continuità e discontinuità. Asintoti di una funzione. Grafico di una funzione probabile.

UDA 8.11: Funzione esponenziale e funzione logaritmica (attività di consolidamento ed approfondimento)

- Potenze con esponente razionale
- La funzione esponenziale e le sue caratteristiche
- Equazioni esponenziali
- Definizione e valore di un logaritmo

UDA 8.13: Funzione reale di variabile reale (ripasso ed approfondimento)

- Funzione tra due insiemi
- Funzione reale di variabile reale: definizione e classificazione
- Dominio e codominio di una funzione
- Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
- Insieme di positività di una funzione
- Grafico probabile di una funzione

UDA 8.14: Limiti di una funzione

- Significato intuitivo di un limite
- Limite finito ed infinito di una funzione razionale fratta in un punto
- Definizione di continuità in un punto
- Operazioni sui limiti
- Limiti che si presentano in forma indeterminata
- Gli Asintoti
- Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica: asintoti orizzontali, verticali ed obliqui

UDA 8.15: Studio di una funzione

- Schema generale per lo studio di una funzione razionale fratta (senza le derivate)

UDA 8.17: La bellezza dei Frattali

- Definizione di frattale
- I frattali in natura
- La costruzione di un frattale
- I frattali nei pattern di un tessuto

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Funzioni
- Limiti

Metodologia didattica

- Lezione Frontale /Partecipata
- Esercitazioni individuali
- Test guida
- Compito di apprendimento
- Il controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- L'apprendimento cooperativo (gli studenti mettono a disposizione del gruppo il loro sapere e le loro competenze)
- La docente ha comunicato trasmettendo materiali di studio e di esercitazione alle allieve per tramite del registro elettronico (agenda, didattica, compiti), per posta elettronica (allegati, cartelle drive) .

Mezzi e strumenti di insegnamento

- Libro di Testo
- Siti WEB
- Schede di apprendimento (mappe)
- Sistemi informatici

Spazi di insegnamento

Spazi in dotazione all'istituto

Tempi di insegnamento

Dalle 6 alle 12 ore a modulo, come previsto dalla programmazione curricolare d'Istituto

Obiettivi raggiunti

Utilizzo del linguaggio e dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. La complessità degli obiettivi e delle finalità sia comportamentali che didattiche, indotti sotto la guida del docente, hanno portato un percorso di crescita globale delle allieve, che, nella ovvia eterogeneità delle singole situazioni, hanno per buona parte risposto positivamente agli stimoli culturali offerti, hanno assunto atteggiamenti idonei, hanno evidenziato motivazione ed interesse alle problematiche e tendenze della realtà contemporanea. La relazione con la docente è stata quasi sempre basata sul rispetto dei ruoli ed in modo sereno, cordiale e familiare. Gli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità individuati ad inizio anno non sono stati del tutto raggiunti. Pur se in maniera graduale e diversa, le allieve hanno svolto un iter formativo complessivamente su livelli quasi soddisfacenti. Il livello di conseguimento di tali obiettivi è per la classe: più che sufficiente.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Verifiche scritte e orali: diagnostiche, formative e sommative. Tipologie con domande a risposta aperta, chiusa (dicotomiche e a scelta multipla). Prove pratiche di riconoscimento e classificazione di funzioni.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

2 verifiche scritte e 1 verifiche orali nel I Quadrimestre

2 verifica scritta e 1 verifica orale nel II Quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

- 1 ora per la prova scritta
- Venti minuti per la prova orale

Per le alunne con DSA o altri BES tempi più lunghi, se richiesti, per non produrre difficoltà e ansia.

Criterio di sufficienza adottato:

Capacità di orientarsi negli argomenti proposti, in modo accettabile e sufficienti

F.to Prof.ssa Di Paola Carmela

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Docente: Prof./ssa Maria Ianuzziello

Libro di testo adottato: C. Grana, A. Bellinello “Modellistica integrata e fondamenti di confezione” Vol. 1, Vol. 2, Editrice San Marco

Altri sussidi didattici: Basi, prototipi, manichini, schede, cicli di lavorazione, tabelle, listini, procedimenti e appunti, riviste di moda, video e documenti informativi cartacei e multimediali.

Contenuti:

UDA 11.19: Introduzione al pantalone

Introduzione al pantalone: presentazione delle vestibilità e lunghezze delle principali linee, dalla sportiva alla elegante. Studio delle forme, dei materiali e dei particolari che caratterizzano i pantaloni. Tabella taglie e valori di vestibilità in riferimento al capo preso in esame e al tessuto scelto. Metodologie operative per la costruzione dei tracciati e la realizzazione dei cartamodelli industriali

UDA 11.20: Il pantalone base

Costruzione del grafico del pantalone base (v.v.0°) e del relativo fascione in scala 1/5 e a misure reali. Rilevamento pezzi, industrializzazione ed eventuali prove in teletta.

UDA 11.21: Elementi complementari: le abbottonature, le tasche, i risvolti

Fascione sormontato. Riporti interni modellati. Posizione asole e bottoni. Patta con cerniera. Chiusura “a ponte”o sailor. Tasche a toppa. Tasche alla francese .

UDA 11. 22: Trasformazioni del pantalone

Classico con piega. Shorts. Palazzo. Flare anni 70. Introduzione della tuta.

UDA 11. 23: Lo sviluppo taglie

Introduzione base dello sviluppo taglie manuale di un pantalone a misure reali .

UDA 11.24: Ciclo di lavorazione industriale e principali schede tecniche

Breve analisi del processo di lavorazione industriale: dal prototipo alle referenze fino al lancio della produzione. Conoscenza delle principali schede che accompagnano il capo nelle varie fasi: Scheda Tecnica, Scheda Misure, Distinta base, Scheda del ciclo di lavorazione . La sicurezza nei laboratori e l'impatto ambientale.

UDA 11.25: Confezione di un pantalone

Analisi della scheda del ciclo di lavorazione di un pantalone Shorts.

Analisi dei materiali e dei macchinari necessari.

Regolamenti sull'utilizzo del laboratorio, delle attrezzature e degli strumenti di lavoro.

Controllo dei pezzi. Assemblaggio. Confezione. Stiro. Controllo finale.

UDA 11.26: Realizzazione di un Outfit

Analisi del figurino. Studio delle linee e della vestibilità in relazione al tessuto

Realizzazione del cartamodello in tg definita. Taglio, messa in prova. Fitting.

Confezione finale .

Argomenti a carattere interdisciplinare:

GRACED_CREATIVElab: Compilazione della scheda tecnica descrittiva del prototipo con terminologia settoriale. Analisi di fattibilità: abbinamento tessuto - modello. Analisi del figurino e studio della fattibilità. Attività di laboratorio - Confezione. Confronto costante con i docenti delle discipline coinvolte.

Metodologia didattica:

Lezione frontale e partecipata con supporti multimediali e semplificati. Learning by doing apprendere con la pratica - attività laboratoriale. Esercitazioni individuali e di gruppo - cooperative learning a supporto del reciproco percorso. Drive condiviso, agenda di classe del registro elettronico e classroom.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo, lavagna, computer e schermo digitale, proiezione e condivisione di file digitali e cartacei. Cartamodelli e schemi in scala 1:5 e 1:1, manichino.

Visione e approfondimenti di capi dal vero al fine di valutare la fattibilità, la vestibilità, i dettagli e i particolari tecnici e sartoriali. Esempi pratici e concreti dei cicli di lavorazione.

Aula - Laboratorio di modellistica e taglio - Laboratorio di confezione.

Visita ad aziende tessili del settore abbigliamento.

I tempi di insegnamento, svolti in riferimento al numero di ore previste dal Curricolo di Istituto e ai tempi relativi allo sviluppo delle diverse Uda.

Obiettivi raggiunti:

Alle allieve è mancata la continuità didattica nella disciplina, dove a metà dell'anno scolastico in corso è subentrata una nuova insegnante. Un cambiamento importante sia dal punto di vista didattico e metodologico, sia dal punto di vista emotivo e di conoscenza.

Le allieve nel complesso hanno acquisito un'adeguata conoscenza e approfondimento degli argomenti svolti dal punto di vista teorico, tecnico-pratico e laboratoriale. Acquisito una discreta terminologia settoriale, capacità di progettare e sviluppare il lavoro in modo interdisciplinare e una buona capacità di elaborazione nell'interpretazione e lettura del figurino, del disegno in piano da tradurre nella costruzione dei tracciati, con le tecniche di trasformazione adeguate e la fattibilità tecnica del capo. Dal punto di vista del profitto la classe risulta eterogenea, alcune allieve hanno raggiunto dei risultati e delle abilità molto positive, grazie ad un costante impegno, interesse e predisposizione, le altre non sempre hanno mostrato impegno e costanza anche a causa di fragilità e carenze pregresse. La condotta è risultata buona, il costante dialogo educativo e di confronto con i docenti ha favorito un ottimo clima durante le ore di lezione e alimentato spirito di iniziativa, di responsabilità e di maturità contribuendo al raggiungimento di obiettivi soddisfacenti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove tecnico-grafiche in scala 1:5. Prove pratiche di confezione di capi completi o di particolari. Test con risposta multipla o dicotomica. Orale con riconoscimento e classificazione di capi, di linee, dettagli. Compilazione di schede tecniche descrittive.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Tre verifiche tecnico-grafiche. Due pratiche di confezione. Diverse esercitazioni tecnico-pratiche e descrittive. Schede tecniche scritte e orali.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Due ore per la prova tecnico-grafica.

Le ore necessarie per la confezione in relazione alla complessità dei singoli capi.

Per gli allievi con DSA o altri BES, tempi più lunghi secondo quanto previsto dal PDP (se richiesti al fine di non alimentare difficoltà e ansia).

Criterio di sufficienza adottato:

Il raggiungimento sufficiente degli obiettivi, la partecipazione attiva alle lezioni, la puntualità delle consegne. L'interesse e la capacità di collegamento in modo globale, utilizzando i linguaggi settoriali nelle diverse aree tecniche. Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti, sufficiente capacità di problem solving, applicazione delle conoscenze acquisite e adeguato utilizzo del linguaggio tecnico, degli strumenti e dei materiali.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto.

F.to Prof./ssa Maria Ianuzziello

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Docente: Prof./ssa Rita Cavazzuti

Docente in compresenza: Prof.ssa Alvino Angela

Libro di testo adottato: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI. TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA 2. ED. SAN MARCO. COSETTA GRANA

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI. TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA 3. ED. SAN MARCO. COSETTA GRANA

Altri sussidi didattici: Siti web, video informativi, documenti caricati su classroom, tessuti, filati.

Contenuti:**UDA 14.10: Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili**

Etichettatura di Composizione: Regolamento UE n. 1007/2011. Fibre, prodotti e componenti tessili, tessuti puri, multifibra e multicomponenti. Etichettatura globale e specifica. Codici meccanografici. Etichettatura volontaria: manutenzione. Istruzioni di manutenzione. Marchi di certificazione di qualità.

UDA 14.11: Tempi e metodi nella filiera tessile

La filiera del tessile abb. Grandi aziende e PMI. I distretti industriali, esternalizzazione e delocalizzazione. L'organizzazione aziendale, ciclo industriale e ciclo tecnologico. Tempi e metodi al servizio della programmazione. Tipologie di produzione. Simulazione di un piazzamento e calcolo del consumo in scala 1:5. Compilazione scheda Clichè. Conoscenza delle principali schede che accompagnano il capo nelle varie fasi: scheda Tecnica, distinta base, scheda del ciclo di lavorazione, scheda clichè.

UDA 14.12: Innovazione in campo tessile

Le nuove materie prime: naturali animali, naturali vegetali, man made. Valorizzazione delle lane

autoctone, bachicoltura e nuovi usi della seta. Il cotone colorato. Nuovo impulso per le fibre naturali (canapa, fibre alginiche).

UDA 14.13: Classificazione e denominazione dei tessuti

Conoscere le diverse possibilità per denominare un tessile, catalogazione dei tessuti basata sull'aspetto e sulle caratteristiche fisiche e organolettiche.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Progetto Grace D analisi e ricerca di materiali utilizzati per la confezione dell'abito. Studio e compilazione delle principali schede tecniche.

Metodologia didattica:

Didattica laboratoriale attraverso analisi di campionature di tessuti e di filati. Lezioni frontali con supporto di materiale didattico video, siti web, strumenti digitali. Cooperative learning attraverso la discussione e la presentazione di elaborati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Lezioni in aula, in laboratorio informatico e di tessile. Tempi di insegnamento utilizzati dalle 8 alle 12 ore per modulo come previsto dalla programmazione curriculare di istituto. Visita ad aziende importanti del settore tessile abbigliamento. E' stato utilizzato il pc collegato alla tv touch per condividere immagini, documenti e video

Obiettivi raggiunti:

Conoscere i principi del regolamento UE n. 1007/2011; conoscere la denominazione corretta delle fibre composizione fibrosa in prodotti multi fibre e multicomponenti; conoscere l'utilità e gli impieghi dei codici meccanografici; conoscere i simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758:2012 e come utilizzarli correttamente; conoscere l'importanza dei marchi di qualità. Conoscere le caratteristiche e le fasi della filiera del tessile abbigliamento, le grandi aziende e PMI, i distretti industriali, i processi di esternalizzazione e concorrenza; Sapere riconoscere e utilizzare lo studio di tempi e metodi, l'organizzazione aziendale, il ciclo industriale e il ciclo tecnologico oltre alle diverse tipologie di produzione. Conoscere le nuove materie prime, l'innovazione tecnologica nella filiera tessile, le fibre naturali animali e vegetali, e man made. Analizzare e riconoscere l'uso innovativo di materiali tradizionali; riscoperte e nuovi impulsi. Conoscere ed utilizzare le differenti tipologie di nomenclatura per distinguere i tessuti a seconda della fantasia delle caratteristiche fibrose e della tecnologia utilizzata.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritte e orali: formative e sommative. Tipologie con domande a risposta aperta, chiusa (dicotomiche e a scelta multipla). Prove pratiche di riconoscimento e classificazione dei tessuti, prove pratiche di simulazione di piazzamento industriale, compilazione di schede tecniche dei materiali e dei costi.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due verifiche scritte oltre a diverse prove pratiche e schede tecniche al quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Le verifiche scritte in presenza sono state svolte in massimo 90 minuti più 15 minuti per gli

alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le interrogazioni orali non hanno superato i 30 minuti.

Criterio di sufficienza adottato:

Si è tenuto presente il raggiungimento parziale degli obiettivi, la partecipazione alle lezioni, la consegna puntuale dei compiti svolti a casa, l'interesse e la capacità di collegamento delle diverse conoscenze acquisite nell'area tecnica. Il voto è stato assegnato in base alla griglia di valutazione della disciplina dell'Istituto.

F.to Prof./ssa Rita Cavazzuti

F.to Prof.ssa Angela Alvino

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

Docente: Prof.ssa Raffaella Di Iorio

Docente in presenza: Prof.ssa Alvino Angela

Libri di testo: L. Gibellini - C.B. Tommasi *“Il disegno per la moda”* Vol. 2

Altri sussidi didattici: Indispensabile è stata la consultazione di testi vari: manuali di grafica, di modellistica e di confezione, di tecnologia tessile, di storia dell'arte, di storia della moda e di riviste di moda anche on line. La maggior parte degli argomenti sono stati presentati alle alunne attraverso presentazioni multimediali.

Contenuti:

UDA 12.1: RIPASSO: LA GIACCA

- Progettazione di una giacca ispirata alle collezioni della NYFW P/E 23
Output/Elaborati-prodotti: moodboard, concept, schizzi, figurini, capi in piano, descrizione tecnico-stilistica

UDA 12.2: IL PANTALONE

- Studio di tipologie di pantaloni
Output/Elaborati-prodotti – Realizzazione schede tipologiche dalle collezioni P/E 2023: immagini della tipologia del pantalone scelto, cartella colori, disegno in piano (davanti e dietro, descrizione tecnico-stilistica)

UDA 12.3: TIPOLOGIE DI PANTALONI CORTI: DAI BERMUDA AGLI SHORTS

- Studio di tipologie di pantaloni corti
Output/Elaborati-prodotti – Realizzazione schede tipologiche dalle collezioni P/E 2023: immagini della tipologia del pantalone scelto, cartella colori, disegno in piano (davanti e dietro, descrizione tecnico-stilistica)

UDA 12.4: LA TUTA

- Percorso storico
- Studio di tipologie di tute

Output/Elaborati-prodotti – Realizzazione di una ricerca: analisi del movimento futurista, analisi di un designer/brand contemporaneo, disegno in piano e descrizione tecnica della tuta scelta

UDA 12.4: PROGETTAZIONE DI MINI COLLEZIONI

- Fasi della progettazione di moda: ricerca di mercato/mood, trend moda, target, cartella colori/tessuti, schizzi, figurino di tendenza, capi in piano e schede tecniche, impaginazione, relazione tecnica e stilistica

- Progettazione di mini-collezioni

Input:

- *Premio in ricordo di Maria Riboli: progettazione “di una collezione per donna/uomo/bambino di camicie di cotone bianco, in cui vi sia un particolare, una fantasia, una texture dove risalti uno dei simboli della pace.”*

Output/Elaborati prodotti – Realizzazione elaborati grafici: moodboard, concept, schizzi, figurini, capi in piano, descrizione tecnico-stilistica

UDA ASTP3: GRACED_CREATIVELAB - SIMULAZIONE DI UN'AZIENDA ECO FASHION

- Progettazione del pattern, del tessuto (in collaborazione con il Museo Universitario Gemma) e dell'outfit

Output/Elaborati prodotti:

- Disegno del pattern decorativo: costruzione moodboard, schizzi e proposte progettuali, rappresentazione grafica del pattern e del tessuto e varianti di colore
- Progettazione dell'outfit: moodboard, concept, schizzi, figurini, capi in piano, descrizione tecnico-stilistica
- Presentazione della proposta progettuale con un'impaginazione che ne valorizzi il tema d'ispirazione nel formato richiesto dal contest

Output/Elaborati prodotti:

- Presentazione grafica del progetto da inserire nel Fashion Portfolio

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Per favorire i collegamenti interdisciplinari, gli argomenti sono stati concordati con i docenti di: Laboratori tecnologici, Potenziamento di Storia dell'arte, Inglese, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. In particolar modo:

- con la disciplina di Storia delle Arti Applicate si sono analizzati movimenti artistici per creare un continuum storico-stilistico.
- con la disciplina di Laboratori tecnologici (in compresenza) lo studio di fattibilità tecnica degli outfit progettati (analisi dei capi in piano e descrizioni tecniche)
- con la disciplina di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi la progettazione di pattern grafici e la scelta dei tessuti, materiali, fodere, interfodere e mercerie degli outfit progettati.
- con la disciplina di Tecniche di Distribuzione e Marketing la definizione del target

Metodologia didattica:

Per mettere gli alunni nella condizione di muoversi in modo ordinato e diretto al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, sono stati presentati, per ogni modulo, sia l'obiettivo da raggiungere sia il percorso didattico e i criteri di valutazione finale. Sono state utilizzate griglie schematiche e percorsi guidati per i diversi tipi di attività.

- a) *Per decodificare un capo d'abbigliamento:* capo, linea, colore, tessuto, particolari sartoriali, accessori.

- b) *Per potenziare le capacità creative, determinare le caratteristiche fondamentali di un capo proporre varianti:* analisi di linea, tendenza, target, qualità globale; ricerca di varianti rispetto a: particolari sartoriali, lunghezze, colori, fantasie.
- c) *Per l'analisi di un capo d'epoca - raccolta dati:* documentazione storico artistica, ricerca iconografica, ricerca bibliografica, fotocopie, schizzi, appunti; analisi stilistica, descrizione scritta, linea e sottostrutture, descrizione grafica, evoluzione, tessuti e colori, ricami e motivi decorativi, artigianato e stilistica; elaborazione grafica: interpretazione del capo, confronto fra modelli di anni diversi, elaborazione di motivi decorativi, citazioni formali per proposte moda di tendenza.
- d) *Per la progettazione di capi di tendenza e di collezioni:* fase di ricerca: individuazione di una tendenza moda, analisi dell'ambiente di ispirazione, studio stilistico e tecnico delle collezioni, produzione di schizzi, utilizzo di griglie per decodificare i capi; fase ideativa: elaborazione briefing di tendenza per la presentazione delle linee guida della collezione (titolo, target, linee, colori, tessuti, accessori, etc.), schizzi di elaborazione, figurini illustrativi, capi base e varianti, capi in piano e note tecniche, tavole di sintesi della collezione.

Sono state utilizzate diverse metodologie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati: lezione frontale dialogata, brainstorming, ricerche individuali/di gruppo, problem solving. Si è attuata una didattica attiva permettendo agli allievi di attivare e stimolare i processi di apprendimento. Gli argomenti affrontati sono stati sviluppati in modo tale da consentire agli allievi di ampliare le competenze trasversali, favorire i collegamenti pluridisciplinari, e potenziare le competenze di base relative al comunicare, individuare collegamenti e relazioni, padroneggiare pienamente la lingua italiana esprimendosi con un linguaggio appropriato. Le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte da parte degli allievi fanno riferimento a quanto stabilito dal PTOF e nella progettazione annuale di dipartimento per disciplina. L'impianto didattico della disciplina è stato coordinato con la disciplina Laboratori Tecnologici.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Lezioni frontali/dialogate in presenza partendo da materiali didattici condivisi su Classroom e su Drive: PowerPoint, materiali audio e video. Inoltre, tutoring, ricerca-azione, problem solving, collegamento immediato o differito su chat di gruppo e-mail d'istituto. I tempi: come previsto dalla programmazione curricolare d'Istituto. La disciplina è stata svolta per 5 ore settimanali, di cui quattro in compresenza con la docente di Laboratori Tecnologici ed esercitazioni tessili Angela Alvino.

Obiettivi raggiunti:

- Conoscenza e utilizzo di metodologie e tecniche di progettazione del prodotto moda (schizzi, cartelle colori, scelta di tessuti e accessori, schede di informazioni tecniche etc.)
- Potenziamento delle abilità grafiche, della sensibilità cromatica, della corretta gestione dello spazio compositivo.
- Potenziamento delle competenze digitali.
- Conoscenza del ciclo del prodotto tessile/abbigliamento.
- Conoscenza dei caratteri storico/stilistici della moda nel tempo e capacità di utilizzare, ai fini progettuali, le informazioni storico - artistiche.
- Capacità di ricercare, decodificare, interpretare informazioni relative a modificazioni del costume e capacità di produrre messaggi-moda (tendenze moda).
- Capacità di sintesi grafica e rapidità esecutiva, correttezza nella rappresentazione grafica finalizzata alla moda.

- Sviluppo di un corretto linguaggio tecnico, orale e scritto, relativo al settore.
- Capacità di elaborazione creativa delle conoscenze.
- Capacità comunicative e di lavoro in equipe.

Obiettivi minimi:

- Sufficiente autonomia nell'utilizzo di semplici tecniche grafico-pittoriche utili alla progettazione di moda.
- Sufficiente conoscenza e utilizzo di metodologie e tecniche di progettazione del prodotto moda (schizzi, cartelle colori, scelta di tessuti e accessori, schede di informazioni tecniche etc.)
- Sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite nei diversi ambiti di studio, a fini progettuali.
- Capacità di lavoro in equipe.
- Sufficiente autonomia operativa.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono stati presi in considerazione per la valutazione:

VALUTAZIONE FORMATIVA (processi):

- osservazioni sul gruppo e sugli individui rispetto a dimensioni relazionali (interazioni positive, collaborazione, empatia, puntualità);
- cognitive e metacognitive (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire e utilizzare informazioni, di affrontare difficoltà, di elaborare strategie, di generalizzare);
- pratiche (capacità di realizzare e applicare)

VALUTAZIONE SOMMATIVA (prodotti):

- le verifiche in classe di ogni blocco tematico a tempo determinato
- gli elaborati di ricerca svolti a casa
- la cartellina personale con la produzione grafica di tutto l'anno scolastico

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due verifiche scritto-grafiche nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre. Tempi più dilatati, secondo quanto previsto dai PDP individuali, per le studentesse DSA/BES. Gli elaborati progettuali svolti a casa sono stati assegnati anche su Classroom.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Per le prove scritto-grafiche da 4 a 6 ore.

Criterio di sufficienza adottato:

Il voto è stato assegnato in base a una griglia di valutazione (allegata alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce). Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere e griglie di valutazione finale. La sufficienza equivale al 60% del punteggio totale.

Criterio di sufficienza adottato:

Il voto è stato assegnato in base a una griglia di valutazione, allegata alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito per ciascuna voce. Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di

autovalutazione. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere. La sufficienza equivale al 60% del punteggio totale.

F.to Prof.ssa Raffaella Di Iorio
F.to Prof.ssa Angela Alvino

F.to Rappresentante di classe
F.to Rappresentante di classe

STORIA DELLE ARTI APPLICATE

Docente: Prof.ssa Raffaella Di Iorio
Docente in presenza: Prof.ssa Alvino Angela.

Libri di testo: R. Di Iorio, L. Benatti Scarpelli, I. Grana “*Il tempo del vestire*” Vol. 3°, Ed. Clitt.

Altri sussidi didattici: Indispensabile è stata la consultazione di testi vari di storia dell’arte, di storia della moda e di riviste di moda anche on line. La maggior parte degli argomenti sono stati presentati alle alunne attraverso presentazioni multimediali.

Contenuti:

UDA 16.1: L’OTTOCENTO

- La moda Neoclassica: L’abbigliamento durante la Rivoluzione, il Direttorio e il Consolato. Lo stile impero
- La Restaurazione: Dandy style e Lord Brummel
- La moda romantica: Charles Frederick Worth e l’imperatrice Eugenia
- Tra revival ed eclettismo: L’età del sellino

Per ogni argomento è stato analizzato: il contesto storico, cultura e arte, il costume maschile e femminile, tessuti e acconciature e accessori.

UDA 16.2: IL NOVECENTO

- La Belle Epoque: Maison Poiret e l’harem pants. Mariano Fortuny e il plissé
- Gli anni Dieci: Il Futurismo, Thayaht e la storia della tuta
- Gli anni Venti: Chanel, Vionnet, Lanvin e Patou
- Gli anni Trenta/Quaranta: Schiaparelli e il Surrealismo
- Gli anni Cinquanta: Dior e Chanel (giacca Bar e tailleur Chanel)

UDA 16.3: PROGETTAZIONE DI MINI COLLEZIONI

- Studio degli elementi storico-stilistici in funzione della progettazione di mini-collezioni
- Progettazione di mini-collezioni ispirate alla storia della moda

Input:

- *L’Impero*: progettare un outfit con spencer per il prossimo A/I
- *Dandy Style*: progettazione di un tailleur pantalone ispirato al tema
- *Harem pants*: progettazione di un outfit con harem pants per la prossima P/E

Output/Elaborati prodotti – Realizzazione elaborati grafici: moodboard, concept, schizzi, figurini, capi in piano, descrizione tecnico-stilistica

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Per favorire i collegamenti interdisciplinari, gli argomenti sono stati concordati con i docenti di: Laboratori tecnologici, Potenziamento di Storia dell'arte, Inglese, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. In particolar modo:

- con la disciplina di Inglese e di Italiano si sono affrontati argomenti di storia della moda
- con la disciplina di Progettazione e Produzione: l'impostazione della collezione, la ricerca, la costruzione moodboard, cartella colori/tessuti e rappresentazione grafica: figurini e capi in piano
- con la disciplina di Laboratori tecnologici (in compresenza) lo studio di fattibilità tecnica degli outfit progettati (analisi dei capi in piano e descrizioni tecniche)
- con la disciplina di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi la progettazione di pattern grafici e la scelta dei tessuti, materiali, fodere, interfodere e mercerie degli outfit progettati.

Metodologia didattica:

Per mettere gli alunni nella condizione di muoversi in modo ordinato e diretto al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, sono stati presentati, per ogni UDA, sia l'obiettivo da raggiungere sia il percorso didattico e i criteri di valutazione finale. Sono state utilizzate griglie schematiche e percorsi guidati per i diversi tipi di attività.

- e) *Per decodificare un capo d'abbigliamento:* capo, linea, colore, tessuto, particolari sartoriali, accessori.
- f) *Per potenziare le capacità creative, determinare le caratteristiche fondamentali di un capo proporre varianti:* analisi di linea, tendenza, target, qualità globale; ricerca di varianti rispetto a: particolari sartoriali, lunghezze, colori, fantasie.
- g) *Per l'analisi di un capo d'epoca - raccolta dati:* documentazione storico artistica, ricerca iconografica, ricerca bibliografica, fotocopie, schizzi, appunti; analisi stilistica, descrizione scritta, linea e sottostrutture, descrizione grafica, evoluzione, tessuti e colori, ricami e motivi decorativi, artigianato e stilistica; elaborazione grafica: interpretazione del capo, confronto fra modelli di anni diversi, elaborazione di motivi decorativi, citazioni formali per proposte moda di tendenza.
- h) *Per la progettazione di capi di tendenza e di collezioni:* fase di ricerca: individuazione di una tendenza moda, analisi dell'ambiente di ispirazione, studio stilistico e tecnico delle collezioni, produzione di schizzi, utilizzo di griglie per decodificare i capi; fase ideativa: elaborazione briefing di tendenza per la presentazione delle linee guida della collezione (titolo, target, linee, colori, tessuti, accessori, etc.), schizzi di elaborazione, figurini illustrativi, capi base e varianti, capi in piano e note tecniche, tavole di sintesi della collezione.

Sono state utilizzate diverse metodologie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati: lezione frontale dialogata, brainstorming, ricerche individuali/di gruppo, problem solving. Si è attuata una didattica attiva permettendo agli allievi di attivare e stimolare i processi di apprendimento. Gli argomenti affrontati sono stati sviluppati in modo tale da consentire agli allievi di ampliare le competenze trasversali, favorire i collegamenti pluridisciplinari, e potenziare le competenze di base relative al comunicare, individuare collegamenti e relazioni, padroneggiare pienamente la lingua italiana esprimendosi con un linguaggio appropriato. Le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte da parte degli allievi fanno riferimento a quanto stabilito dal PTOF e nella progettazione annuale di dipartimento per disciplina. L'impianto didattico della disciplina è stato coordinato con la disciplina Laboratori Tecnologici.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Lezioni frontali/dialogate in presenza partendo da materiali didattici condivisi su Classroom e su Drive: PowerPoint, materiali audio e video. Inoltre, tutoring, ricerca-azione, problem solving, collegamento immediato o differito su chat di gruppo e-mail d'istituto. La disciplina è stata svolta per 2 ore settimanali, di cui una in compresenza con la docente di Laboratori Tecnologici ed esercitazioni tessili Angela Alvino e una di PCTO potenziamento della Storia delle arti applicate.

Obiettivi raggiunti:

- Conoscenza dei caratteri storico/stilistici della moda nel tempo e capacità di utilizzare, ai fini progettuali, le informazioni storico - artistiche.
- Capacità di ricercare, decodificare, interpretare informazioni relative a modificazioni del costume e capacità di produrre messaggi-moda (tendenze moda).
- Sviluppo di un corretto linguaggio tecnico, orale e scritto, relativo al settore.
- Conoscenza e utilizzo di metodologie e tecniche di progettazione del prodotto moda (schizzi, cartelle colori, scelta di tessuti e accessori, schede di informazioni tecniche etc.)
- Potenziamento delle abilità grafiche, della sensibilità cromatica, della corretta gestione dello spazio compositivo.
- Potenziamento delle competenze digitali.
- Capacità di sintesi grafica e rapidità esecutiva, correttezza nella rappresentazione grafica finalizzata alla moda.
- Capacità di elaborazione creativa delle conoscenze.
- Capacità comunicative e di lavoro in equipe.

Obiettivi minimi:

- Sufficiente conoscenza dei caratteri storico/stilistici della moda nel tempo e capacità di utilizzare, ai fini progettuali, le informazioni storico - artistiche.
- Sufficiente autonomia nell'utilizzo di semplici tecniche grafico-pittoriche utili alla progettazione di moda.
- Sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite nei diversi ambiti di studio, a fini progettuali.
- Capacità di lavoro in equipe.
- Sufficiente autonomia operativa.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono stati presi in considerazione per la valutazione:

VALUTAZIONE FORMATIVA (processi):

- osservazioni sul gruppo e sugli individui rispetto a dimensioni relazionali (interazioni positive, collaborazione, empatia, puntualità);
- cognitive e metacognitive (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire e utilizzare informazioni, di affrontare difficoltà, di elaborare strategie, di generalizzare);
- pratiche (capacità di realizzare e applicare)

VALUTAZIONE SOMMATIVA (prodotti):

- le verifiche in classe di ogni blocco tematico a tempo determinato
- gli elaborati di ricerca svolti a casa
- la cartellina personale con la produzione grafica di tutto l'anno scolastico

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due verifiche scritto-grafiche e scritte. Le schede costume e gli elaborati progettuali svolti a casa sono stati assegnati anche su Classroom.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Per le prove scritto-grafiche, da 4 a 6 ore, 45 minuti per le prove scritte.

Criterio di sufficienza adottato:

Il voto è stato assegnato in base a una griglia di valutazione (allegata alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce). Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere e griglie di valutazione finale. La sufficienza equivale al 60% del punteggio totale.

Criterio di sufficienza adottato:

Il voto è stato assegnato in base a una griglia di valutazione, allegata alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito per ciascuna voce. Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere. La sufficienza equivale al 60% del punteggio totale.

F.to Prof.ssa Raffaella Di Iorio

F.to Prof.ssa Angela Alvino

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

Docente: Prof./ssa Pignatelli Deborah

Libro di testo adottato: Strategie di marketing, Impresa mercato & distribuzione. Edizione Openschool.Hoepli.

Altri sussidi didattici: Strategie di marketing Plus. Settore moda. Edizione Openschool. Hoepli

Contenuti:**UDA 17.5: Il marketing strategico delle imprese moda**

Il processo di segmentazione

Basi della segmentazione: segmentazione geografica, demografica, psicografica e comportamentale

La segmentazione nel settore moda

Criteri di segmentazione del settore moda: fattori quantitativi e qualitativi

Il targeting e la determinazione del mercato obiettivo, valutazione del segmento

Strategie di copertura del mercato

Il posizionamento

Strategie di posizionamento

Mappe percettive

UDA 17.6: Il marketing operativo

Cosa un prodotto

Classificazione dei prodotti

Caratteristiche del prodotto moda

Classificazioni dei prodotti moda

Product mix

Il packaging e le sue funzioni

Il packaging come strumento di marketing

Lo sviluppo di nuovi prodotti

processo di sviluppo dei nuovi prodotti

Ciclo di vita del prodotto e del prodotto moda

classificazione dei cicli

La marca e il marchio

La marca nel settore abbigliamento

Il valore della marca (brand equity) e suoi elementi

L'alleanza tra marche il co-branding)

Il **prezzo** e la sua politica

Metodi di determinazione dei prezzi: basati sui costi, punto di pareggio, sulla domanda e sulla concorrenza

strategie di prezzo per i nuovi prodotti e per prodotti esistenti

Determinazione del prezzo di vendita, prezzi nel settore moda

La distribuzione

I principali intermediari

Struttura del canale di distribuzione, lunghezza e ampiezza

Formule distributive all'ingrosso e al dettaglio

Nuove formule distributive

Il dettaglio associato franchising

L'E-commerce

Il trade marketing

Il visual merchandising

La promozione

Gli obiettivi

Il mix promozionale: pubblicità, promozione, pubbliche relazioni, vendita personale, passaparola e social communication, marketing diretto

La campagna pubblicitaria

Il budget pubblicitario

Metodo delle risorse disponibili, percentuale sulle vendite, parità competitiva, degli obiettivi

UDA 17.7: Marketing relazionale, interattivo e web marketing

Piano di marketing obiettivi e fasi

Documento di progetto

UDA interdisciplinare Graced Creativelab SIMULAZIONE DI UN'AZIENDA ECO-FASHION

Per la realizzazione dell'UDA interdisciplinare sono stati analizzati gli argomenti relativi all'UDA 17.7. In particolare l'elaborazione e l'implementazione del piano di marketing. definizione dei seguenti aspetti: Vision, mission, l'ambiente interno all'azienda, l'ambiente esterno all'azienda, i soggetti con cui l'azienda si relaziona: clientela, concorrenza, fornitori, analisi SWOT

Metodologia didattica:

Lezioni frontali,
Lezioni dialogate

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo video, ricerche su internet
Nel 1 quadrimestre sono state svolte le Uda 17.5 17.6, nel secondo quadrimestre 17.6, 17.7

Obiettivi raggiunti:

- a) Lo studente sa individuare le strategie principali adottate nel marketing strategico
- b) Lo studente sa attuare segmentazioni in base ai diversi criteri e individuare il target
- c) Lo studente sa adottare i principali metodi specifici delle quattro leve del marketing operativo
- d) Lo studente sa individuare la vision e la mission aziendale
- e) Lo studente sa redigere un piano di marketing

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche strutturate
Verifiche a domande aperte

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

N. 5 verifiche

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Il tempo assegnato per le verifiche è in media un'ora

Criterio di sufficienza adottato:

Conoscere le linee essenziali dei contenuti svolti
Utilizzare un linguaggio sufficientemente chiaro

F.to Prof.ssa Pignatelli Deborah

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Servadei

Libro di testo adottato: "Più movimento" Fiorini Coretti Bocchi Chiesa, casa editrice Marietti Scuola, Dea scuola

Altri sussidi didattici: filmati, video lezioni, appunti, schemi, mappe concettuali, presentazioni PowerPoint. I materiali sono stati condivisi utilizzando il registro elettronico, la mail istituzionale e l'aula virtuale classroom scienze motorie.

Contenuti: Tutti i contenuti programmati ad inizio anno scolastico sono stati trattati.

Uda 10.9: Il movimento

- esercizi preatletici generali
- la propriocettività e l'equilibrio
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- esercizi di potenziamento a carico naturale
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching)
- esercizi propedeutici, in situazione di gioco, di alcune discipline sportive
- attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza a bassa intensità

Uda 10.10: Linguaggi del corpo

- la comunicazione non verbale
- forme di espressività corporea
- aspetti mentali del movimento

Uda 10.11: Sport regole e fair play

- giochi non codificati a piccoli gruppi
- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- regole e fair-play nello sport e nella vita
- la moda nello sport

Uda 10.12: Salute e benessere

- Condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- Colonna vertebrale, postura, paramorfismi e dismorfismi.
- Attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- Corretta alimentazione
- Manovre di primo soccorso
- Principali traumi nello sport e come intervenire

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Educazione alla salute e sani stili di vita

Metodologia didattica:

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi

- rielaborazioni scritte e orali, presentazioni power-point
- libro di testo/fotocopie, dispense, presentazioni a computer, filmati
- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

Obiettivi raggiunti:

- acquisizione di competenze in merito a sani stili di vita, salute e benessere
- acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito al percorso professionalizzante specifico del percorso di studi

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove pratiche (test motori) in palestra o in esterno, e talvolta prove scritte utilizzando Google Moduli..

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre prove pratiche

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate due prove pratiche e una prova scritta.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora, le prove orali 10-15 minuti.

Criterio di sufficienza adottato:

Per i criteri di sufficienza adottati, si rimanda al P.T.O.F. di Istituto.

F.to Prof. Stefano Servadei

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Maria Vittoria Travascio.

Libro di testo adottato: Nessun testo in adozione

Altri sussidi didattici: Schede tematiche fornite dalla docente, articoli, materiale audiovisivo

Contenuti: UDA 7.4 - ETICA E VITA

MODULO 1: LA PERSONA UMANA

- La Persona umana: analisi delle caratteristiche specifiche.
- Quando la Persona umana non è riconosciuta o non è facilmente riconoscibile.

- Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità in un'ottica di accettazione e valorizzazione della Persona Umana.
- La vita umana come valore. Il progetto di vita personale: Progetto "Lo Spirito di Assisi" che si propone come sintesi del percorso fatto dalla classe nell'arco dei cinque anni, volto a conoscere e apprezzare se stessi in un'ottica di apertura ad un progetto di vita futuro da costruire con consapevolezza.

MODULO 2: ETICA

- L'etica, la scienza e l'uomo
- Le etiche contemporanee e le conseguenti prospettive riguardo la Persona umana.
- Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

MODULO 3: INIZIO VITA

- I confini della Persona umana: inizio vita.
- Bioetica, eugenetica e procreazione medicalmente assistita.

MODULO 4: DI CHI E' LA MIA VITA?

- Eutanasia
- Accanimento terapeutico
- Medicina palliativa
- Disposizioni Anticipate di Trattamento

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Nessun argomento trattato ha avuto carattere di interdisciplinarietà.

Metodologia didattica:

Metodo dialogico, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Lettura critica di articoli e testi inerenti i temi trattati, uso appropriato dei mezzi di comunicazione sociale.

Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di materiale audiovisivo, schede di approfondimento.

Obiettivi raggiunti:

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Apertura a problematiche di carattere sociale, etico della società che ci circonda.
- Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.
- Acquisizione di una buona capacità di dialogo, ascolto e confronto, aperto e rispettoso delle opinioni altrui.
- Capacità di porsi domande di senso, ricercando la personale identità e il personale progetto di vita.
- Acquisizione di una coscienza critica.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- Interesse dimostrato attraverso un dialogo critico e costruttivo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazione sistematica dell'interesse dimostrato nell'ambito del dialogo educativo, in modo particolare della capacità critica di intervento.

Criterio di sufficienza adottato:

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e con terminologia accettabile.

F.to Prof.ssa Maria Vittoria Travascio

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

EDUCAZIONE CIVICA

Docente coordinatore: Prof./ssa Raffaella Di Iorio

Docenti contitolari dell'insegnamento: Stefano Malagoli, Funi Raffaella e Pignatelli Deborah

Argomenti trattati:

Percorso Tematico di Educazione Civica dal titolo *Ready For The Job*.

Il percorso tematico ha affrontato le dinamiche economiche e all'evoluzione del mercato del lavoro, con l'obiettivo di avvicinare le competenze e le inclinazioni personali alle esigenze espresse dalle professioni del futuro. Nello specifico, queste le attività svolte:

- **Storia:** *Le contraddizioni della Belle Epoque:* La seconda rivoluzione industriale e movimento operaio.
Educare all'Europa a cura di Europe Direct di Modena: Programmi europei per lavorare, formarsi e fare volontariato all'estero
- **Distribuzione e Marketing e Progettazione Produzione:** *Laboratorio di legislazione del lavoro* (Argomenti svolti: Il contratto di lavoro; diritti, obblighi e poteri delle parti; le diverse tipologie contrattuali; lavoro subordinato, a tempo parziale, apprendistato, somministrazione, tempo determinato e indeterminato, etc; tutela del lavoro tramite piattaforme digitali; ammortizzatori sociali e sistema previdenziale; CV e corsi Post diploma).
- *Laboratorio su lettera di presentazione, CV e Colloquio motivazionale e di lavoro* (Argomenti svolti: lezioni in materia di candidatura, stesura di CV e pratici per la ricerca del lavoro; simulazione di un colloquio per fornire strumenti; elaborazione del CV e delle lettere di presentazione).
- *Laboratori organizzati da CAMCOMLAB dal titolo:*
 - *"Autoimprenditorialità"* (Argomenti svolti: Passioni, attitudini, capacità e competenze: conosci te stesso e orienta le scelte professionali. Le scelte tra autonomia e responsabilità: un viaggio tra scoperta, valorizzazione personale e competenze strategiche. Essere imprenditori: un mix di competenze professionali e personali da esplorare con proattività consapevole. La relazione essere umano – intelligenza artificiale: analisi delle opportunità e stimolazione delle valutazioni critiche di sostenibilità. Economia sostenibile:

- rendere esplicite le azioni che la connotano e anticipare scenari di «possibilità» per i giovani in inserimento nei contesti professionali.
- “*Startup: tra innovazione, tradizione e digitale* (Argomenti svolti: Competenze e professioni del futuro: analisi dei bisogni e individuazione delle opportunità; dinamiche economiche ed evoluzione del mercato del lavoro: la ricerca delle informazioni di qualità per il raggiungimento dell’obiettivo di avvio di impresa; start-up e innovazione: significato, approccio, metodo e valutazione dei risultati; partnership e relazioni professionali: come aggregarsi per crescere e produrre idee di valore e sostenibili; la digitalizzazione nelle imprese: come il lavoro integra le conoscenze acquisite dal singolo con le esigenze espresse dall’innovazione tecnologica).
 - **Lingua Inglese:** *Lettera di presentazione, CV e Colloquio motivazionale e di lavoro* (Argomenti svolti: Stesura del CV e simulazione di un colloquio di lavoro in inglese. conoscenza di termini tecnici e utilizzare il linguaggio specifico).
 - **Italiano:** *Stesura della Relazione di Stage*. Riflessione sull'attività di stage e stesura della relativa relazione scritta.

Metodologia didattica:

Lezione frontale, lezione dialogata, problem solving e laboratorio di project work. Lezione a distanza tramite Google Meet.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Manuali in adozione, fotocopie, schemi e mappe forniti dagli insegnanti o costruiti con gli studenti. Aula fornita di televisore con collegamento ad internet..

Obiettivi raggiunti:

- Avvicinare le competenze e le inclinazioni personali alle esigenze espresse dalle professioni del futuro.
- Favorire una riflessione sul tema della connessione tra avvio di impresa e innovazione tecnologica e sociale prendendo come riferimento le prospettive contenute nell’agenda 2030.
- Proporre un confronto sul tema della digitalizzazione delle competenze e delle organizzazioni del domani.
- Sviluppare una mentalità ed un approccio integrato, tenendo la persona al centro della relazione tra uomo e macchina.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare i principi di cittadinanza digitale
- Maggiore consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Conoscere le opportunità di mobilità offerte dall'Unione europea.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte, orali e pratiche.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono state svolte 2 prove di verifica nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre; orali, scritte o pratiche (project work - compito di realtà).

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora per la prova scritta con test, mezz'ora per l'interrogazione orale; tempi più lunghi per l'attività di project work.

Criterio di sufficienza adottato:

Ai fini della valutazione, sono state prese in considerazione la Valutazione Formativa, Sommativa e l'Autovalutazione. Nel primo caso, si osservano e valutano i processi di apprendimento attraverso osservazioni sul gruppo, sugli individui rispetto alla dimensione relazionale (collaborazione, interazioni positive tra pari e con gli adulti di riferimento, l'empatia), alla dimensione cognitiva e metacognitiva (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire informazioni, di elaborare strategie, di affrontare difficoltà); alla dimensione pratica (capacità di produrre ed applicare).

Nel caso della Valutazione Sommativa, si considerano i prodotti: prove scritte ed orali svolte in classe, ricerca e rielaborazione svolta a casa e a distanza, discussione partecipata e dialogata per valutare i livelli di conoscenza acquisita. Il voto è stato assegnato in base a griglie di valutazione per le prove scritte ed orali con indicatori e descrittori ed in base ad un punteggio prestabilito. Per quanto riguarda l'Autovalutazione, gli alunni riflettono e giudicano il proprio lavoro in gruppo ed individualmente confrontandosi con la docente.

F.to Prof./ssa Raffaella Di Iorio

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME

Prima prova scritta di Italiano

La classe svolge una simulazione di prima prova in data 15 maggio 2023 sulle tre tipologie previste dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione della prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

Seconda prova scritta di indirizzo

La classe ha svolto due simulazioni della seconda prova sulle competenze dell'area di indirizzo e specificamente sui seguenti nuclei tematici fondamentali e tipologie previste dal Quadro di riferimento di Industria e Artigianato per il Made in Italy (D.M. n. 164/2022):

- Martedì 4 aprile 2023

- TIPOLOGIA A) Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.
- Nuclei Tematici 1 e 3 (Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto; Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente)

- Venerdì 12 maggio 2023
 - TIPOLOGIA B) Analisi e soluzioni di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale)
 - Nuclei Tematici 1 e 3 (Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto; Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente)

Per la valutazione della seconda prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali.

6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua italiana	Stefano Malagoli	
Lingua inglese	Raffaella Funi	
Storia	Stefano Malagoli	
Matematica	Carmela di Paola	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Maria Ianuzziello	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Compresenza	Angela Alvino	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Rita Cavazzuti	
Progettazione e produzione	Raffaella Di Iorio	
Storia delle arti applicate	Raffaella Di Iorio	
Tecniche di distribuzione e marketing	Deborah Pignatelli	
Inglese Microlingua	Raffaella Funi	
Scienze motorie	Stefano Servadei	
IRC	Maria Vittoria Travascio	
Sostegno	Adele Leccia	

Modena, 15 maggio 2023